



Servizio: Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili

Settore: PATRIMONIO BENI MOBILI ED IMMOBILI, APPALTI DI LAVORI

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 1193 del 11-04-2023

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 899 del 05.04.2019.

OGGETTO:	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE M5 - COMPONENTE 1 (M5C1) - INVESTIMENTO 1.1. "POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO" PIANO DI POTENZIAMENTO CPI INTERVENTO 3.4: LAVORI DI ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI E DELLA DISTRIBUZIONE INTERNA NELLA NUOVA SEDE DEL CENTRO PER L'IMPIEGO DI SANLURI SITA NEL PARCO CULTURALE SCOLOPI. CUP: D85E20005640001 - CIG: 8583189F9E. APPROVAZIONE CONTABILITA' FINALE E CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.
-----------------	--

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, in particolare l'art. 10 che istituisce l'Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 36/5 del 16.06.2016 recante "Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro", approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta Regionale n. 37/11 del 21.06.2016.

VISTO l'art. 11 dello Statuto che prevede che l'ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e ss.mm.ii..

VISTA la determinazione ASPAL n. 2241 del 07.07.2021 che conferisce l'incarico, a tempo determinato, di Direttore Generale dell'Agenzia Sarda per le politiche del lavoro (ASPAL) alla Dott.ssa Maika Aversano.

VISTA la determinazione ASPAL n. 3215 del 30.12.2022 con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Antonella Delle Donne l'incarico di Direttrice ad Interim del Servizio Sicurezza dei Luoghi di Lavoro, Forniture e Manutenzioni dei Beni Mobili ed Immobili.

VISTO l'art. 25, lett. b) della L.R. n. 31/1998, Compiti del Direttore di servizio.

VISTA la Determinazioni ASPAL n. 1 del 03.01.2023, con le quali sono stati conferiti gli incarichi di unità organizzativa di livello non dirigenziale (Settori) dell'Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro ex articolo 13 L.R. 31/1998 come modificato dalla L.R. 24/2014.

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.04.2015 recante "Modalità e tempi di attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali", che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell'art. 28 della L.R. n. 11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l'applicazione del D.lgs. n. 118/2011.

VISTA la Determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'ASPAL integrata dalla Determinazione n. 2913/ASPAL del 28.12.2018, convalidata dalla Determinazione n. 887/ASPAL del 04.04.2019.

VISTA la Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 1 – Legge di Stabilità 2023.

VISTA la Legge Regionale 21 febbraio 2023, n. 2 – Bilancio di previsione triennale 2023-2025.

VISTA la Determinazione n. 870/ASPAL del 20.03.2023 “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell’art.3, quarto comma, del D.LGS 118/2011 esercizio finanziario 2022”.

VISTA la Determinazione n. 871/ASPAL del 20.03.2023 concernente “Approvazione Bilancio di previsione 2023 - 2025 dell’Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici - Articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016”.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/52 del 06.04.2023 con la quale la Giunta Regionale ha rilasciato il nulla osta all’immediata esecutività alla predetta Determinazione n. 871/ASPAL del 20.03.2023 di approvazione del Bilancio di previsione 2023-2025 dell’ASPAL.

VISTO il Piano Integrato di Attività e Integrazione (PIAO) 2023/2025 approvato con Determinazione della Direttrice Generale n. 1096/ASPAL del 31/03/2023.

VISTA la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, e ss.mm.ii.

VISTO il D.M. n. 74 del 28.06.2019 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, con il quale viene adottato il “Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’Impiego e delle politiche attive del lavoro” che prevede lo stanziamento delle risorse destinate anche al potenziamento infrastrutturale dei Centri per l’Impiego regionali.

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Regionale n. 35/41 del 09.07.2020 “Attuazione del D.M. 28.6.2019 n. 74, recante “Adozione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro”. Adozione del “Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l’impiego (CPI) dell’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL)” con la quale è stato adottato il piano attuativo regionale, individuata l’ASPAL come soggetto attuatore dello stesso, con mandato all’individuazione degli immobili oggetto di intervento ed all’attuazione delle azioni conseguenti e necessarie.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3/4 del 28 gennaio 2021 avente oggetto "Revisione Piano attuativo regionale di potenziamento dei Centri per l'impiego (CPI) dell'Agenzia Sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL). Adeguamento indirizzi operativi di cui al Decreto del Segretario del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro n. 31/0000123 del 4.9.2020 e deliberazione della Giunta regionale n. 58/1 del 20.11.2020." che alla linea di intervento 3.4 prevede tra gli altri il finanziamento delle attività di cui alla procedura di gara in oggetto.

VISTA altresì la nota prot. N.46548/2021 del 25/05/2021 recante come oggetto ‘Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro. Piano regionale Sardegna prot. n. 5545 del 02/02/2021 e la richiesta integrazioni nota prot.n. 4387 del 30/4/2021 e dato atto che la stessa è stata recepita e approvata nella verifica di coerenza dei Piani regionali di potenziamento con il Piano Nazionale Straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego con nota del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali nr. 31.0006948 del 22/07/2021 recante in oggetto ‘Piano regionale Sardegna’.

VISTO che le predette risorse sono confluite all’interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dello Stato Italiano.

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

VISTA, in particolare, la Missione M5 - Componente 1 (M5C1) - Investimento 1.1. “Potenziamento dei Centri per l’impiego” che ricomprende tra gli interventi già avviati quelli a valere sulle risorse nazionali (art. 12, co. 3-bis, DL 4/2019 e art. 1, co. 258, l. 145/2018).

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

VISTO il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”.

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure».

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia».

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP.

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target.

VISTO l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le

modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037.

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico.

VISTO l'articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza".

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

VISTA la circolare del Ministero dell'Economia e Finanze - RGS n. 21 del 14.10.2021 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – istruzioni tecniche interventi PNRR – rendicontazione spese infrastrutturali CPI e ulteriori direttive in fase di definizione.

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti" così come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 e ss.mm.ii..

VISTA la Legge n. 120 del 11.09.2020 di conversione in legge del D.L. n. 76 del 16.07.2020, cd. "Semplificazioni".

VISTA la Legge n. 108 del 29.07.2021 di conversione in legge con modifiche del D.L. n. 77 del 31.05.2021, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 207 del 05.10.2010, Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo n. 163 del 12.04.2006 e ss.mm.ii. in quanto vigente.

VISTO il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 - Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

VISTA la Legge Regionale 13 marzo 2018, n. 8 – Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3 del 26.10.2016 e n. 4 del 26.10.2016.

VISTO il regolamento per l'organizzazione, l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici di servizi, forniture e lavori, adottato con determinazione ASPAL n. 3798 del 29.12.2021, divenuto esecutivo in data 20.01.2022.

VISTA la Determinazione del Direttore Generale n. 444 del 17.02.2021 con la quale viene approvato l'aggiornamento n. 1 del programma triennale dei Lavori Pubblici 2020/2022 e si trova inserita l'opera di che trattasi.

VISTA la Determinazione della Direttrice Generale n. 2426 del 27.07.2021 con la quale è stato approvato il programma triennale dei Lavori Pubblici 2021/2023.

VISTA la Determinazione del Direttore del Servizio Sicurezza dei Luoghi di Lavoro, Forniture e Manutenzioni dei Beni Mobili ed Immobili n. 2274 del 21.12.2020 con la quale è stato nominato il RUP dei lavori di adeguamento degli impianti e della distribuzione interna nella nuova sede del centro per l'impiego di Sanluri sita nel parco culturale Scolopi nonché il Direttore dei Lavori ed il gruppo di lavoro al supporto delle predette figure.

RICHIAMATA integralmente la Determinazione a contrarre n. 2379/2020 per l'affidamento dei lavori di adeguamento impiantistico delle sedi dei CPI di Ales, Oristano, Quartu S. Elena e Sanluri, suddivisi in 4 lotti di gara, con la quale si è stabilito di procedere mediante Procedura Negoziata di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 c. 2 lett. c) del medesimo D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 1 c. 2 lett. b) del DL 76/2020 convertito dalla L. 120/2020, da espletarsi in modalità telematica con ricorso alla piattaforma Sardegna CAT, invitando alla procedura un numero di 10 operatori, nel rispetto del predetto articolo 36 c.1 e c.2 lett. c) del D.Lgs. 50/2016, nonché art. 24 c, 1 della L.R. 13.03.2018 n. 8, mediante preliminare manifestazione d'interesse (RDI) da espletare sulla medesima piattaforma Sardegna CAT, con pubblicazione degli atti di gara nelle modalità previste dall'art. 29 comma 1 del D. Lgs. 50/2016 e secondo le tempistiche stabilite dall'art. 79.

RIMARCATO che l'affidamento dei lavori è stato suddiviso in n. 4 lotti, che l'importo a base di gara dei lavori, il CUP, il CIG di ogni singolo lotto di gara è riportato come segue:

Lotti	CUP	CIG	Categoria prevalente	Importo lavori soggetto a ribasso	Oneri per la sicurezza e oneri covid non soggetti a ribasso	Importo complessivo appalto
Lotto 1	D36E19000160001	8582429C73	OG11/OS30	€ 54.069,66	2.755,13	€ 56.824,79
Lotto 2	D15E20005440001	8583146C23	OG11/OS30	€ 48.165,13	2.704,30	€ 50.869,43
Lotto 3	D85E20005630001	8583164AFE	OG11/OS30	€ 73.161,42	3.177,98	€ 76.339,40
Lotto 4	D85E20005640001	8583189F9E	OG1	€ 122.153,22	4.064,71	€ 126.217,93

DATO ATTO che l'opera di che trattasi costituisce il lotto n. 4 della predetta gara.

RICHIAMATA la determinazione del Direttore del Servizio Sicurezza dei Luoghi di Lavoro, Forniture e Manutenzioni dei Beni Mobili ed Immobili n. 761/2021 del 15.03.2021 con la quale sono stati approvati i verbali n. 1 del 28.01.2021, n. 2 del 01.02.2021, n. 3 del 10.02.2021, con i quali il seggio di gara ha proceduto alla valutazione delle manifestazioni d'interesse pervenute e alla selezione degli operatori da invitare alla procedura negoziata.

ATTESO che in dipendenza della suddetta determinazione n. 761/2021 del 15.03.2021, mediante lettera d'invito prot. 21160/2021 del 16.03.2021, si è proceduto ad indire la gara, suddivisa in n. 4 lotti, da tenersi mediante Procedura Negoziata di cui all'art. 63 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi di quanto previsto dall'art. 36 c. 2 lett. c) del medesimo D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 1 c. 2 lett. b) della L. 120/2020, da espletarsi in modalità telematica mediante la piattaforma Sardegna CAT, secondo quanto disposto dalla determinazione a contrarre.

DATO ATTO che l'esperimento della gara di che trattasi è avvenuto regolarmente nelle sedute tenutesi in data 08.04.2021, 15.04.2021, come dai rispettivi Verbali 1 e 2 in pari data.

RICHIAMATA integralmente la Determinazione del Direttore del Servizio Sicurezza dei Luoghi di Lavoro, Forniture e Manutenzioni dei Beni Mobili ed Immobili n. 2260 del 09.07.2021 con la quale si è proceduto ad approvare gli atti di gara di tutti i lotti, compreso quello relativo al lotto n. 4, oggetto della presente, inerente i di adeguamento degli impianti e della distribuzione interna nella nuova sede del centro per l'impiego di Sanluri sita nel parco culturale Scolopi, aggiudicandolo all'operatore Ignazio Medda S.r.l. – Vico Bologna n. 9/A – Capoterra – partita IVA 03047710920, che ha offerto il ribasso del 18,895% sull'importo a base di gara di € 122.153,22, quindi per l'importo netto di aggiudicazione di € 99.072,37 oltre ad € 4.064,71 per oneri della sicurezza/oneri Covid ed IVA al 22%.

RICHIAMATO il contratto stipulato in data 29.11.2021 e registrato all'Agenzia delle Entrate al n. 2779 del 14.12.2021, con il quale sono stati regolati i rapporti tra l'ASPAL e l'appaltatore Ignazio Medda S.r.l. – Vico Bologna n. 9/A – Capoterra – partita IVA 03047710920.

RICHIAMATA la determinazione del Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili n. 887/ASPAL del 14.04.2022, con la quale è stata approvata, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 8/2018, la perizia di variante comportante un importo di lavori aggiuntivi, al netto del ribasso d'asta, di € 11.682,32 oltre l'IVA di legge, pari al 11,327% dell'importo di contratto.

VISTA la contabilità finale dei lavori, emessa dal Direttore dei Lavori, Marco Dore, in data 03.05.2022, dal quale risulta un credito netto, a favore dell'impresa, di € 6.006,11 oltre IVA al 22% pari a € 1.321,34.

VISTO il Certificato di Regolare Esecuzione, emesso dal Direttore dei Lavori in data 23.05.2022, con il quale è stato confermato il credito dell'impresa risultante dal conto finale.

DATO ATTO che:

- l'appaltatore ha firmato senza riserve il Certificato di Regolare Esecuzione;
- è stata acquisita al prot. 55262/2022 del 05.09.2022, la polizza fideiussoria n. 000832/112947626 dell'importo di € 6.545,70, trasmessa dall'appaltatore e costituita ai sensi dell'art. 103 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, a garanzia della rata di saldo, rilasciata dalla società Groupama Assicurazioni – Agenzia di Cagliari.

RICHIAMATA la propria Determinazione n. 304/ASPAL del 01.02.2023 con la quale il Geom. Corrado Masala è subentrato al Geom. Ennio Delussu in qualità di Responsabile Unico del Procedimento / Responsabile di Progetto di cui all'art. 31 del D.Lgs 50/2016 e all'art. 34 della L.R. 8/2018.

DATO ATTO che in data 05.09.2022 l'appaltatore ha trasmesso l'Attestazione di congruità del costo della manodopera sostenuto nel cantiere, prot. 202200042CA02/3 del 26.08.2022, emessa dalla Cassa Edile di Cagliari e della Sardegna Meridionale ai sensi dell'art. 8 comma 10-bis del DL 76/2020, convertito con L 120/2020, e del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 25 giugno 2021 n. 143.

VISTA la determinazione del RUP del 06.04.2023 di approvazione della contabilità finale e del Certificato di Regolare Esecuzione.

DATO ATTO che nulla osta alla liquidazione della rata di saldo, previa trasmissione, da parte dell'appaltatore, della fattura elettronica per il corrispondente importo.

RITENUTO dover procedere in merito.

Per le motivazioni espresse in premessa,

DETERMINA

- 1) Di recepire la premessa narrativa come parte integrante del presente atto.
- 2) Di approvare la contabilità finale dei "lavori di adeguamento degli impianti e della distribuzione interna nella nuova sede del centro per l'impiego di Sanluri sita nel parco culturale Scolopi" CUP: D85E20005640001 - CIG: 8583189F9E, predisposta dal Direttore dei Lavori, Geom. Marco Dore, dal quale risulta un credito netto, a favore dell'appaltatore, pari a € 6.006,11, oltre IVA al 22% pari a € 1.321,34.

- 3) Di approvare, altresì, il Certificato di Regolare Esecuzione, relativo al medesimo intervento, emesso dal Direttore dei Lavori in data 23.05.2022, nel quale viene confermato il credito dell'appaltatore risultante dal Conto Finale.
- 4) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 102 comma 3 del D.Lgs. 50/2016, il Certificato di Regolare Esecuzione acquisterà carattere definitivo trascorsi due anni dalla sua emissione, e quindi il 23.05.2024.
- 5) Di dare atto che, fatte salve le ulteriori verifiche sulla regolarità contributiva e fiscale dell'appaltatore, nulla osta alla liquidazione della rata di saldo in quanto l'appaltatore ha trasmesso la documentazione richiesta e in particolare:
- la polizza fideiussoria n. 000832/112947626 dell'importo di € 6.545,70, costituita ai sensi dell'art. 103 comma 6 del D.Lgs. 50/2016, a garanzia della rata di saldo, rilasciata dalla società Groupama Assicurazioni – Agenzia di Cagliari;
 - l'Attestazione di congruità del costo della manodopera emessa dalla Cassa Edile di Cagliari e della Sardegna Meridionale in data 26.08.2022, prot. 202200042CA02/3, di cui dell'art. 8 comma 10-bis del DL 76/2020, convertito con L 120/2020, e del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 25 giugno 2021 n. 143.
- 6) Di dare mandato al settore contabile del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili per la liquidazione del predetto credito finale dell'importo di € 6.006,11, oltre IVA al 22% pari a € 1.321,34, nei confronti dell'operatore Ignazio Medda srl – Vico Bologna n. 9/A – Capoterra – partita IVA 03047710920, sulla base della fatturazione dallo stesso trasmessa e delle verifiche conseguenti.
- 7) Di aggiornare come segue il quadro economico dell'intervento:

QUADRO ECONOMICO		
LAVORI		IMPORTO
a1	Lavori a base d'asta soggetti a ribasso	135.521,04
a2	Ribasso d'asta (18,895% di a1)	-25.606,70
a3	Oneri sicurezza	2.717,08
a4	Oneri sicurezza Covid-19	1.808,04
A	TOTALE LAVORI	114.439,46
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
b1	IVA (22% di A)	25.176,68
b2	Accantonamento incentivi ex art. 113 (2% di A)	2.800,92
b3	Contributo ANAC	56,25
b4	Economie	17.526,69
B	TOTALE SOMME	45.560,54
IMPORTO TOTALE A+B		160.000,00

- 8) Di dare atto che la somma complessiva riportata nel quadro economico dell'opera, risultando coerente con gli interventi del PNRR Missione M5 – Componente 1 (M5C1) Investimento 1.1. "Potenziamento dei Centri per l'Impiego" Piano di Potenziamento CPI – intervento 3.4, trova copertura con i fondi appositamente istituiti al Cap. SC03.0155, CDR 00.00.01.02, Missione 01, Programma 06, PDCF U.2.02.01.09.999 del Bilancio di previsione dell'Agenzia 2023-2025, esercizio 2023.
- 9) Di dare atto che non sussistono in capo al Responsabile del Procedimento e al Direttore del Servizio che adotta il presente provvedimento alcuna delle cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 6-bis della L. n. 241/90 e s.m.i. e dalla ulteriore normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento del personale della Regione Sardegna, dall'art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e dalla normativa anticorruzione.
- 10) Di dare atto che con successivi provvedimenti si procederà alla quantificazione e liquidazione degli incentivi spettanti al RUP e al personale a vario titolo avente diritto, ai sensi della "Disciplina per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016" contenuta nell'Allegato alla D.G.R. n. 9/51 del 22.2.2019.
- 11) Di dare atto che la presente Determinazione verrà pubblicata sul profilo del committente nell'apposita sezione "Bandi e gare d'appalto" di Amministrazione Trasparente del medesimo sito, secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. 14.03.2013 n. 33, e sul sito del MIT – Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Visto
Del Coordinatore del Settore

Il Direttore del Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzioni dei beni mobili e immobili
F.to ANTONELLA DELLE DONNE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate